

Chi è Giflex?

È il gruppo che rappresenta a livello nazionale i produttori di imballaggi flessibili, parte di Assografici, Federazione Carta e Grafica e Confindustria.



Inquadra il QR Code e scopri quali aziende fanno parte di Giflex.

www.giflex.it



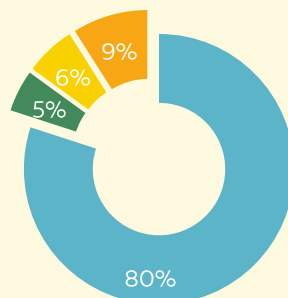
Che cos'è l'imballaggio flessibile?



IMBALLAGGIO FLESSIBILE
Leggerezza che avvolge.

Un imballo sottile, generalmente stampato, formato da film monostrato, bistrato o multistrato (polimeri, carta, cellulosa rigenerata, foglia d'alluminio) usati da soli o in combinazione per imballaggi primari e/o secondari.

È flessibile il 50% degli imballaggi che trovi nei supermercati europei, perché fondamentale per innumerevoli settori.



- Alimentare
- Detergenza e igiene personale
- Farmaceutico
- Pet food, chimica e altri settori

I nostri numeri

44 soci trasformatori

Produttori di imballaggi flessibili, che rappresentano circa l'80% della produzione italiana di flessibile.

63 soci simpatizzanti

Fornitori dell'industria degli imballaggi flessibili.

+ 450.000 tonnellate di imballaggi flessibili

prodotte in un anno di cui 55% destinate all'esportazione.

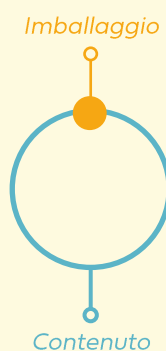
+ 4,5 miliardi di euro di fatturato in Italia

+ 12.000 addetti in Italia

Roadmap 2030

sostenibilità

L'IMBALLAGGIO FLESSIBILE È LEGGERO



Pesa pochissimo rispetto al suo contenuto¹.

Refill di detergente liquido: **2%**

Confezione di caffè: **2%**

Confezioni di cereali: **2,8%**

Bustine di petfood umido: **3%**

Sacchetto di patatine: **3,3%**



PRODURLO CONSUMA MENO RISORSE

Sono necessarie meno materie prime rispetto ad altri tipi di imballaggio.



TRASPORTARLO PRODUCE MENO CO₂

Occupa poco spazio e la sua spedizione è ottimizzata.



AIUTA A RIDURRE LO SPRECO ALIMENTARE

Favorisce la conservazione degli alimenti, allungandone la vita.

SE TUTTI GLI IMBALLAGGI PRIMARI FOSSERO FLESSIBILI (bevande escluse)¹

- 70% di consumo dei materiali
- 33% di CO₂ emessa
- 44% di rifiuti generati

La sostenibilità si misura

Giflex ha messo a punto Linee Guida di LCA uniche e «su misura» per l'imballaggio flessibile. Questo consentirà alle nostre aziende di progettare imballaggi sempre più sostenibili.

Diminuire l'impresso al consumo

Sugli scaffali dei supermercati si assiste al passaggio «rigid-to-flex»² ovvero a un maggior uso di ricariche in sostituzione di imballaggi rigidi. Questo significa meno immissione di packaging e materiali nell'ambiente, come imposto dal regolamento europeo PPWR, e meno emissioni di CO₂.

Flessibile: eccellenza del Made in Italy

Innovatori e designer: le aziende del flessibile sono vere eccellenze del Made in Italy. Per rispondere alle caratteristiche di sostenibilità del packaging sono allo studio nuovi materiali in grado di garantire sicurezza alimentare e lotta agli sprechi con elevate caratteristiche prestazionali in linea con un ciclo di vita circolare.

Fine Vita

La maggior parte degli imballaggi flessibili è già riciclabile³, ma per passare definitivamente da economia lineare a economia circolare Giflex sta lavorando per aumentare gli investimenti su filiere di raccolta differenziata, mercati di sbocco per i materiali di scarto, tecnologie di riciclo chimico e meccanico.

²VALORIZZARE GLI IMBALLAGGI FLESSIBILI Osservare l'innovazione, definire l'identità, raccontare la value story - Osservatorio Innovazione Packaging ADU - Advanced Design Unit Dipartimento di Architettura Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

³CEFLEX, A Circular Economy For Flexible Packaging.

¹Studio Flexible Packaging Europe.